



ID Samira: 155274
 Denominazione: Museo della Bilancia
 Provincia: MO
 Comune: Campogalliano
 Definizione: bilancia per uso didattico
 Tipologia: bascula decimale

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000729
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	bilancia per uso didattico
OGTT	Tipologia	bascula decimale
QNT	QUANTITA'	
QNTN	Numero	1
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	meccanica
CTA	Altra categoria	balance
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Campogalliano

LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo della Bilancia
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Garibaldi, 34/a
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	729
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL	Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Emilia-Romagna
PRVP	Provincia	MO
PRVC	Comune	Campogalliano
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD	Denominazione	Museo della Bilancia
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XIX
DTZS	Frazione cronologica	ultimo quarto
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1875
DTSF	A	1899
DTM	Motivazione cronologica	analisi morfologica//determinazione del costruttore
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTR	Ruolo	costruttore

AUTB	Ente collettivo/Nome scelto	Jansky Karel
AUTA	Dati anagrafici	1862/ 1899
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	ferro/ lavorazione a macchina con tracce di limatura
MTC	Materia e tecnica	ghisa/ fusione
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	32.5
MISL	Larghezza	75
MISP	Profondità	11.5
MISV	Specifiche	l. giogo 44
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Oggetto	Modello didattico di bilancia decimale di Quintenz con giogo realizzato in ferro e coltelli riportati in acciaio, poggiante su una colonna dorica scanalata in ghisa avvitata alla base. Il braccio minore del giogo è graduato da 0 a 3, quello maggiore da 0 a 10. All'estremità è sospeso, mediante una staffa con coltello in ferro e due aste rigide in ferro, un piattello in ferro di forma quadrata per i pesi di rapporto. Il giogo è raccordato alle due leve mediante tiranti con scanalature e staffe in ghisa. Le leve, in ghisa, non sono ad angolo come solitamente accade in queste bilancie decimali ma lineari. La leva raccordata all'estremità del braccio minore appoggia direttamente su un coltello posto sulla sommità di una colonnina in ghisa avvitata alla base, la leva raccordata nel punto più vicino al fulcro appoggia con un coltello su un cuscinetto realizzato sull'altra leva sottostante. La bilancia è dotata di una base in ghisa di forma rettangolare, rastremata ad un'estremità, con trafori decorativi.
UTM	Modalità d'uso	Questa tipologia di strumento è detta anche bilancia decimale in quanto il sistema di leve è costituito in modo tale da scomporre la massa dell'oggetto da pesarsi in due componenti che possono essere equilibrate da una forza dieci volte più piccola applicata all'estremità del giogo. Ne consegue che la massa del corpo da pesarsi può essere equilibrata da una massa dieci volte più piccola posta nel

piattello.

ISR ISCRIZIONI

ISRP Posizione sulla base

ISRI Trascrizione K. Jansky Tabor

NSC Notizie storico-critiche

La bascula di Quintenz è così chiamata dal nome del suo inventore, un meccanico di Strasburgo che presentò la domanda di brevetto nel 1821. A Quintenz, morto poco dopo, succedettero Rollé e Schwilgé, l'ultimo dei quali perfezionò lo strumento e lo brevettò nel 1823. La bascula di Quintenz acquistò molta popolarità nell'Europa continentale e venne impiegata soprattutto negli uffici trasporto merci e nelle ferrovie. Questo modello didattico ha il giogo graduato con due scale numeriche nei punti di sospensione del piattello e di raccordo delle leve in modo da poter leggere sulle scale i rapporti di lunghezza delle differenti leve. A Tabor, città della Bohemia meridionale oggi facente parte della Repubblica Ceca, e fino alla fine della prima guerra mondiale all'Austria, era attivo negli anni fra il 1862 e il 1899 Karel Jansky, un editore specializzato in materiale scolastico, carte geografiche, chimiche, botaniche, apparecchiature... che è il costruttore di questo modello didattico.

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione ottimo

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note veduta frontale

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Bagnoli E.
BIBD	Anno di edizione	1925
BIBH	Sigla per citazione	00045009
BIBN	V., pp., nn.	pp. 289-293

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Lazzarini M.
BIBD	Anno di edizione	1943 (?)
BIBH	Sigla per citazione	00045030
BIBN	V., pp., nn.	pp. 49-50

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
------	--------	---------------------------

BIL	Citazione completa	Leybold's Nachfolger A.G., Appareils et dispositifs pour l'enseignement de physique, Köln, E. Leybold's Nachfolger A.-G., 1927, p. 22, fig. 653
-----	--------------------	---

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2009

CMPN Nome Apparuti L.